

Rinviato a stasera il dibattito

Alla Regione oggi il punto su Arcavacata

Difficoltà per la definizione di un odg unitario sull'ordine democratico - Discutibile mozione PSI

Dopo 30 anni di potere è eletto a Villalba un sindaco comunista

PALERMO — Villalba (Caltanissetta) ha da lunedì per il primo sindaco comunista. È il compagno Luigi Lanza, 50 anni, docente di diritto costituzionale e di diritto della pubblica amministrazione al collegio comunale di Arcavacata. Lanza è stato eletto sindaco con il voto di 10 voti su 15. Il suo partito, il Psi, è l'unico a essere entrato in consiglio comunale.

L'elezione della nuova amministrazione che succede a 30 anni di potere democristiano, è stata seguita da decine di persone che allottano il settore riservato al pubblico. Anche Sant'Angelo di Brolo (Messina) ha un sindaco comunista. Il compagno Antonio Messina eletto dalla maggioranza di sinistra del consiglio comunale.

Ieri a Roma l'incontro sulla crisi industriale in Sardegna

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Ha avuto inizio a Roma, nella sede del ministero del Bilancio, l'incontro governo Regione Sarda-sindacati per esaminare i problemi della crisi industriale in Sardegna. I punti su quali si è discusso sono essenzialmente tre: il piano chimico, il piano minerario e il problema degli interventi GEPI in Sardegna.

Il piano chimico riguarda per ora solo il settore delle fibre, in quanto i programmi relativi all'etilene e derivati verranno presentati entro il 20 prossimo. Per quanto riguarda le critiche principali sollevate dai sindacati e dal Partito comunista — si prevedono solo ridimensionamenti e non lo sviluppo di produzioni più specializzate, né viene affrontato il problema della nuova collocazione dei lavoratori delle aziende da ristrutturare. Non è poi accettabile, secondo i sindacati, che le lavorazioni più specializzate vengano destinate al nord Italia.

Sempre secondo il Pci e i sindacati, infine, il piano minerario, perché sia completo, deve affrontare contemporaneamente la ristrutturazione finanziaria dei gruppi, e cioè, in Sardegna, la chiusura del nodo SIR-Rumianca.

Quanto al progetto minerario, dopo la conversione operata da parte del Parlamento del decreto riguardante le aziende ex EGAM, il problema sul tappeto, è dibattuto nel corso dell'incontro romano, è quello di modificare il così detto «piano Bisaglia», in maniera da dislocare in Sardegna il polo del zinco.

Quanto alla GEPI, c'è da risolvere il problema dei gravi ritardi con i quali questo ente è intervenuto in Sardegna. Gli interventi GEPI riguardano la Sarda e la Metallurgia del Tirso.

Dal nostro corrispondente

FOGGIA — Il grande ed è da quasi quaranta anni che si è sviluppato in un'area tutta di provincia a Foggia e Grottole, Manfredonia e San Appollinare. È stata l'area e l'area Manfredonia si sono unificate in un'area complessiva, con i suoi problemi che sono di tipo turistico e che quest'anno guardano la realtà e la infrastruttura. La difesa della salute dell'area si è unificata in un'area complessiva, con i suoi problemi che sono di tipo turistico e che quest'anno guardano la realtà e la infrastruttura. La difesa della salute dell'area si è unificata in un'area complessiva, con i suoi problemi che sono di tipo turistico e che quest'anno guardano la realtà e la infrastruttura.

Al Cardarelli di Campobasso negato ad un'altra giovane donna l'aborto



Inadeguate le strutture dei reparti maternità negli ospedali molisani. Al Cardarelli mancano anche i posti letto

Un solo medico non obietttore in un centro che non funziona

Nell'ospedale di Termoli manca il personale paramedico - Delegazione di donne dell'UDI alla Regione

Dal nostro corrispondente

CAMPBASSO — Maria, una giovane donna di S. Massimo, 25enne, qualche mese fa è stata colpita da rosolia, una malattia che si trasmette per un fatto di coscienza, che va rispettato, purché non si eserciti nei confronti di donne che ritengono nei casi di aborti terapeutici.

Al di là del comitato di comportamento del medico, vi è il ritardo della Regione Molise che ha denunciato con forza visto che la stessa non ha ancora approvato la legge che prevede la situazione dei consultori familiari. Intanto, ancora una volta, le uniche a mutare è e far sentire sono le donne dell'UDI, che non hanno tempo e, sono ricate nell'altro all'assessorato regionale alla Sanità per protestare contro i ritardi della giunta regionale. Le donne dei consultori familiari e hanno chiesto che la stessa venga interpellata per la responsabilità della legge sull'aborto.

Chi sono alcuni di questi medici che si dichiarano obiettori di coscienza? Non tutti sono gli stessi che prima praticavano l'aborto terapeutico. Per pochi in un centro di Campobasso, un fatto di coscienza, che va rispettato, purché non si eserciti nei confronti di donne che ritengono nei casi di aborti terapeutici.

La signora ha assicurato che prima di subire l'operazione di aborto si era recata in un centro di lavoro dove un medico obiettore non ha permesso l'aborto. L'aborto è stato eseguito in un centro di lavoro dove un medico obiettore non ha permesso l'aborto.

tra l'altro, che l'ospedale di Termoli è quello dove sono stati più richieste di aborti. La Regione Molise dovrebbe dunque avere un centro per l'aborto terapeutico, un centro di lavoro dove un medico obiettore non ha permesso l'aborto.

Alle promesse è necessario far seguire il più presto l'infatti, poiché ed sono molte donne che hanno bisogno di abortire subito perché altrimenti si troverebbero fuori dai tempi stabiliti dalla legge.

quello del sistema di aborto. Nel Molise, si trovano in fronte a strutture completamente inadeguate e non solo all'interno delle strutture ma anche all'esterno di esse. Il centro di Campobasso dove l'UDI ha chiesto di essere informato con altrettante cure, dove l'unica illuminazione viene dalle lampadine semipendenti che sono appese alla finestra. Il tutto mentre il nuovo ospedale, costato al collettivo 40 milioni, è ancora in fase di costruzione.

Il problema del personale paramedico è un altro problema che deve essere affrontato. Le donne dell'UDI alla Regione

Pensionato uccide la moglie a Milazzo

MILAZZO (Messina) — Pensionato Luigi Di Dio, 70 anni, ha ucciso la moglie Silvia Brucchi, 67 anni, con un colpo di pistola alla nuca.

La signora era affetta da una malattia incurabile e il marito, per alleviare il suo dolore, aveva deciso di ucciderla.

Il giudice ha deciso di rinviare a giudizio il marito per omicidio. La signora era affetta da una malattia incurabile e il marito, per alleviare il suo dolore, aveva deciso di ucciderla.

Nel corso di un incontro svoltosi a Roma al ministero del Bilancio

Primi impegni per la vertenza Basilicata: cauto ottimismo di sindacati e lavoratori

Le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano — Per la Siderurgica verrà definito l'intervento GEPI entro il 15 di luglio — Scadenze precise per il settore chimico

Dal nostro corrispondente

POTENZA — Secondo l'impegno assunto dal ministro del Bilancio Morino nel corso dell'incontro di Roma, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.

Per la Siderurgica, il governo si impegna a definire entro il 15 di luglio le questioni della ristrutturazione della Gefel e dell'Ondulato Lucano.



Una recente manifestazione dei lavoratori per la vertenza Basilicata

Chiesto l'immediato intervento della Regione

Sardegna: abbattuti decine di capi per la peste suina

Il focolaio si va estendendo pericolosamente - Provvedimenti urgenti sollecitati dal consiglio regionale della Concoltivatori

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Il consiglio regionale della Sardegna ha chiesto l'immediato intervento della Regione per la vertenza Basilicata. Il focolaio si va estendendo pericolosamente - Provvedimenti urgenti sollecitati dal consiglio regionale della Concoltivatori.

Il consiglio regionale della Sardegna ha chiesto l'immediato intervento della Regione per la vertenza Basilicata. Il focolaio si va estendendo pericolosamente - Provvedimenti urgenti sollecitati dal consiglio regionale della Concoltivatori.

Il consiglio regionale della Sardegna ha chiesto l'immediato intervento della Regione per la vertenza Basilicata. Il focolaio si va estendendo pericolosamente - Provvedimenti urgenti sollecitati dal consiglio regionale della Concoltivatori.

Tanti problemi nei posti di villeggiatura in provincia di Foggia

Una decisa lotta contro l'inquinamento e la speculazione

«Scoppia» l'estate ma senza strutture sono guai grossi!

Dal nostro corrispondente

Un contributo notevole sono in grado di dire — ed hanno sempre detto — i Comuni. Le Comuni a mano a mano che le altre strutture democratiche e quelle che operano sul territorio. Però ciò non basta e ne cessario che il governo regionale dimostri di avere la volontà politica per affrontare complessivamente i problemi del turismo Basilicata, che la stessa giunta turistica prenda l'avvio senza aver proceduto a risolvere almeno le questioni di inquinamento e di speculazione. Bisogna che il piano di emergenza non di versi settori per creare quelle necessarie condizioni favorevoli perché il turismo riesca a coprire quei vuoti, specie sul piano occupazionale, che ha aperto la crisi dell'industria.

Un contributo notevole sono in grado di dire — ed hanno sempre detto — i Comuni. Le Comuni a mano a mano che le altre strutture democratiche e quelle che operano sul territorio. Però ciò non basta e ne cessario che il governo regionale dimostri di avere la volontà politica per affrontare complessivamente i problemi del turismo Basilicata, che la stessa giunta turistica prenda l'avvio senza aver proceduto a risolvere almeno le questioni di inquinamento e di speculazione. Bisogna che il piano di emergenza non di versi settori per creare quelle necessarie condizioni favorevoli perché il turismo riesca a coprire quei vuoti, specie sul piano occupazionale, che ha aperto la crisi dell'industria.

Un contributo notevole sono in grado di dire — ed hanno sempre detto — i Comuni. Le Comuni a mano a mano che le altre strutture democratiche e quelle che operano sul territorio. Però ciò non basta e ne cessario che il governo regionale dimostri di avere la volontà politica per affrontare complessivamente i problemi del turismo Basilicata, che la stessa giunta turistica prenda l'avvio senza aver proceduto a risolvere almeno le questioni di inquinamento e di speculazione. Bisogna che il piano di emergenza non di versi settori per creare quelle necessarie condizioni favorevoli perché il turismo riesca a coprire quei vuoti, specie sul piano occupazionale, che ha aperto la crisi dell'industria.

Un contributo notevole sono in grado di dire — ed hanno sempre detto — i Comuni. Le Comuni a mano a mano che le altre strutture democratiche e quelle che operano sul territorio. Però ciò non basta e ne cessario che il governo regionale dimostri di avere la volontà politica per affrontare complessivamente i problemi del turismo Basilicata, che la stessa giunta turistica prenda l'avvio senza aver proceduto a risolvere almeno le questioni di inquinamento e di speculazione. Bisogna che il piano di emergenza non di versi settori per creare quelle necessarie condizioni favorevoli perché il turismo riesca a coprire quei vuoti, specie sul piano occupazionale, che ha aperto la crisi dell'industria.

Un contributo notevole sono in grado di dire — ed hanno sempre detto — i Comuni. Le Comuni a mano a mano che le altre strutture democratiche e quelle che operano sul territorio. Però ciò non basta e ne cessario che il governo regionale dimostri di avere la volontà politica per affrontare complessivamente i problemi del turismo Basilicata, che la stessa giunta turistica prenda l'avvio senza aver proceduto a risolvere almeno le questioni di inquinamento e di speculazione. Bisogna che il piano di emergenza non di versi settori per creare quelle necessarie condizioni favorevoli perché il turismo riesca a coprire quei vuoti, specie sul piano occupazionale, che ha aperto la crisi dell'industria.

Tra mille polemiche oggi a Palermo l'elezione del rettore

Palermo — L'elezione del rettore dell'Università di Palermo è stata caratterizzata da mille polemiche. Il candidato è stato eletto con un ampio margine di voti.

Il candidato è stato eletto con un ampio margine di voti. L'elezione è stata caratterizzata da mille polemiche.

Il candidato è stato eletto con un ampio margine di voti. L'elezione è stata caratterizzata da mille polemiche.

Il candidato è stato eletto con un ampio margine di voti. L'elezione è stata caratterizzata da mille polemiche.

Il candidato è stato eletto con un ampio margine di voti. L'elezione è stata caratterizzata da mille polemiche.

Il candidato è stato eletto con un ampio margine di voti. L'elezione è stata caratterizzata da mille polemiche.

Il candidato è stato eletto con un ampio margine di voti. L'elezione è stata caratterizzata da mille polemiche.

Il candidato è stato eletto con un ampio margine di voti. L'elezione è stata caratterizzata da mille polemiche.

Roberto Consiglio

a. gi.